

## L'European Vaccines Hub (EVH) for Pandemic Readiness celebra un anno di progressi al meeting annuale

Legnaro (Padova) – L'European Vaccines Hub (EVH) for Pandemic Readiness, la partnership europea pubblico-privato sostenuta dall'Health Emergency Preparedness and Response Authority (HERA) della Commissione europea tramite la European Health and Digital Executive Agency (HaDEA), si riunisce per il meeting annuale del consorzio a Marburgo, Germania, in programma dal 19 al 21 maggio 2026.

Lanciata nel 2025, EVH è un'iniziativa progettata per rafforzare la capacità dell'Europa di anticipare e **rispondere alle future emergenze sanitarie attraverso lo sviluppo coordinato di vaccini rilevanti per la salute pubblica**. A solo un anno dalla sua istituzione, EVH ha già raggiunto risultati concreti in ambito scientifico, clinico e strategico, dimostrando il valore di un ecosistema europeo altamente integrato per la ricerca e lo sviluppo vaccinale.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSve) è partner del consorzio EVH ed è rappresentato dal dott. **Francesco Bonfante**, virologo veterinario del Dipartimento di scienze biomediche comparate. In questo primo anno di attività l'IZSve ha contribuito in modo significativo al raggiungimento di importanti risultati, nell'ambito del pilastro 1 "Discovery", dedicato alla scoperta e alla formulazione di vaccini e anticorpi monoclonali (H-mAb) per prevenire e curare le malattie infettive con potenziale pandemico, e allo sviluppo di vaccini pronti per la distribuzione su larga scala. Le attività dell'IZSve si sono concentrate in particolare sull'esecuzione di **test in vitro mirati ad identificare anticorpi monoclonali in grado di neutralizzare diversi virus di origine animale dotati di potenziale pandemico**, confermando il ruolo dell'Istituto nella ricerca veterinaria e biomedica a supporto della preparazione europea alle emergenze sanitarie.

Tra i **principali traguardi** raggiunti dal consorzio EVH si evidenziano avanzamenti nello sviluppo di un **vaccino mucosale contro l'influenza aviaria H5N1**, l'isolamento di **anticorpi monoclonali umani neutralizzanti contro mpox** e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per identificare nuovi antigeni vaccinali. Parallelamente, i partner EVH hanno ottenuto **finanziamenti Horizon** per avviare la valutazione clinica di un anticorpo monoclonale.

EVH ha avviato anche **studi clinici** per analizzare le risposte immunitarie cross-reattive a lungo termine in individui precedentemente vaccinati contro H5N1, e definito studi multicentrici e multinazionali su vaccini pre-pandemici H5N8 previsti per il 2026. EVH ha inoltre **presentato il primo piano di preparedness pandemica, mappando le capacità produttive europee** per vaccini e anticorpi monoclonali e **istituendo gruppi di lavoro** su influenza e patogeni prioritari.

Il **meeting EVH** riunisce oltre 110 partecipanti, tra cui rappresentanti di tutti i beneficiari EVH, entità affiliate e associate, nonché della Commissione europea e delle principali autorità europee e nazionali, inclusi HERA e HaDEA. I partecipanti esamineranno i progressi scientifici e operativi, perfezioneranno procedure e standard condivisi, e discuteranno l'allineamento con le strategie internazionali di preparedness pandemica, inclusa la prioritizzazione dei patogeni per la regione europea approvata dall'OMS. Particolare attenzione sarà dedicata alla digitalizzazione, all'integrazione dei dati e al coordinamento con i produttori per accelerare la disponibilità dei vaccini nelle situazioni di emergenza.

---

### **Contatti**

Ufficio comunicazione IZSve  
Tel. 049 8084273 - 4134 | Cell. 328-9882628 | e-mail: [comunicazione@izsvenezie.it](mailto:comunicazione@izsvenezie.it)